

# TRIBOGNA: *campi, unione e... fantasia*

*Il terreno curato, le scarpe che si prestavano "per la foto",  
le botteghe di paese e perfino il Tunnel: in una raccolta di immagini  
e una canzone ritratti 200 anni di vita, ricordi, sogni e bisogni*

di Luca Bagnasco



Le foto antiche sono sempre l'ideale per fare un tuffo tra i ricordi. Come quelle raccolte in un dvd dal titolo "La gente di Cassanesi" nato un po' per caso, un po' per curiosità, attorno al 500° anniversario della Parrocchia di Tribogna. L'autore è **Angelo Matteucci**, che con vivo interesse ha assemblato un lavoro fatto di testimonianze e ricordi in collaborazione con Francesca Giuffra che ne ha curato il progetto grafico e la musica (un accompagnamento con la fisarmonica, strumento che ci rappresenta in maniera particolare).

Tra i fedeli, soprattutto di una certa età, l'immagine di come si presentava in origine la chiesa era ancora molto viva e raccogliere le loro testimonianze è stato lo spunto per iniziare il lavoro. Le immagini raccolgono un arco di tempo che va dal 1899 fino ai giorni nostri, ritraendo, oltre al paesaggio e alle abitazioni, molte scene di vita quotidiana: la scuola, le foto di famiglia, i militari, i matrimoni, le comunioni e le foto degli emigranti. Il ricavato della vendita del DVD è stato devoluto alla Parrocchia. Chi fosse interessato ad acquistarne una copia può richiederla al Comune di Tribogna o alla Parrocchia. Per il 2015 è in programma una mostra fotografica "ieri e oggi" per confrontare com'è cambiato il territorio in questi anni.

#### **Dove sono finite le verdi colline curate?**

Sono tante le differenze che saltano all'occhio: *una su tutte* – commenta Angelo, **con una punta di amarezza** – è il degrado. Non per quanto riguarda gli immobili, che sono sicuramente più curati, ma per il paesaggio. Quando venni in Fontanabuona nel 1972,

*attraversando la valle venendo da Genova si vedevano dei campi bellissimi, curati e coltivati con cura dagli abitanti che vi si dedicavano dopo il lavoro in fabbrica. Quel lavoro teneva i terreni in sicurezza. Oggi invece sono abbandonati, ed il risultato è sotto ai nostri occhi".*

#### **Tra emigranti proliferi e sogni di scarpe**

Furono in molti ad emigrare verso Argentina, Cile, Stati Uniti o paesi europei come la Germania. E se generalmente l'obiettivo era guadagnare qualcosa per poi tornare alla terra d'origine per acquistare un terreno e costruire una casa, alcune testimonianze raccontano di uomini che vissero tutta la vita da emigranti. Come **Giovanni Giuffra** (*dei Stianolli*), nato nel 1884 che si recò inizialmente in Argentina ed in seguito varie volte negli Stati Uniti, tornando però sempre alla sua famiglia a Cassanesi, che ogni volta diventava sempre più... numerosa. Nonostante la sua indole di viaggiatore, diede infatti alla luce ben otto figli. Nell'immagine (**foto1**) tiene in mano la foto di due dei suoi otto figli (si riconosce la piccola Emilia che a fine anni '50 iniziò '60 molto fece per ottenere il consenso di elevare la Chiesa di Cassanesi a Parrocchia). Altra immagine rappresentativa di un'epoca è quella della festa di matrimonio del 1912, in questo bosco vicino a Cassanesi, dove si usava festeggiare i matrimoni (**foto2**). La bambina al centro con la sciarpa nera e le scarpe troppo grandi è **Giuseppina Giuffra**, unica persona riconosciuta: le scarpe non le appartenevano (erano cosa da ricchi) e le furono prestate solo per l'occasione della fotografia.



## NON SOLO "DONEGA" ANCHE TRIBOGNA HA IL SUO INNO *Scritto negli anni '50, diventerà un tormentone?*

Il successo di "Donega" ha portato alla riscoperta di brani musicali relativi a paesi della nostra vallata, come quello dedicato a Tribogna. Autrice del testo è **Irma Briatore**, all'epoca impiegata nell'ufficio postale. Lo scrisse nei primi Anni '50, in occasione di una recita e a segnalarlo è la signora **Pia**, una delle giovani coriste che eseguirono il brano. Le strofe dipingono un interessante affresco di

quello che era un tempo Tribogna: un "paesello" estremamente vivo e laborioso, abitato da numerose figure pittoresche, nonché meta di villeggiatura. È curioso notare come trovi spazio un tema attuale ancora oggi: la creazione di un traforo che unisca la Valle alla Riviera. Dai versi di chiusura traspare poi un ideale comunitario basato su lavoro e reciproco sostegno... che oggi pare smarrito.

#### **TRIBOGNA**

- Tribogna è un paesin, ridente e bello  
certo il più bello di Fontanabuona  
dove la gente rude e molto buona  
ti offre burro fresco, latte, uova.  
- Ci porti la famiglia a villeggiare  
in fatto di conforti non c'è male  
macelleria, albergo e poi botteghe  
qui forse ce n'è più che non si crede.  
Appena arrivi c'è la Nina  
che ti dà il pane ogni mattina,  
trenta e cinquanta,  
lei ti riempie sempre la bilancia.  
- Se vuoi mangiar lasagne con il pesto,  
vai da Piccin che è un cuoco onesto.  
Se vuoi far solamente uno spuntino  
a tutte le ore c'è un bel salaminio  
e Marinin in quattro quattr'otto  
te ne versa un bicchierotto,  
con poche lire ti offre un bel cicchetto di elisire.  
- E poi c'è anche Mario il tabaccaio  
se si va da lui è proprio un guaio,  
ti offre il parmigiano e le sardine  
fa preferenza per le signorine  
e la sua mamma Teresina  
si alza presto la mattina  
e per favore non vende tabacco alle signore.  
- Proseguendo sempre tutt'intorno  
Erminio ti dà il pane là nel forno  
se vuoi lo stoccafisso e la formaggetta  
vai dalla Linda la nella piazzetta,  
con una pergola e bei fiori, tavolini per i signori:  
lei quest'estate ti darà tanto gelato e limonate.  
C'è anche Giacomini de la Piccina  
frutta e verdura fresca ogni mattina.  
Emilio nel quartiere dei Casetti

aggiusta le scarpette con i tacchetti  
e poi arriva Vittorina con la carne in gelatina  
con un ventino ti fa assaggiare  
cuore e fegatino.  
- Carnera ogni mattina con la Gina  
iu iu va la Ginetta e tira e tira  
Cassanesi e Tribogna viceversa  
servizio puntuale mai s'arresta,  
come un dannato,  
dalla velocità batte il primato.  
Col suo cavallo fa concorrenza Cino  
sorride alle più belle, fa l'occhiolino.  
- Lomino comun'al gran cantoniere  
espone a tutti quanti il suo mestiere,  
aggiusta i sassolini e la cunetta,  
toglie con gran cura pure l'erbetta.  
Tanta bravura, si merita un elogio in prefettura.  
- Al centro del paese una chiesina  
allegra, suggestiva e assai carina;  
una preghiera sgorga dal tuo cuore  
con fede e amore vola al tuo signore.  
A Sant'Antonio e San Martino  
ogni sera e ogni mattino  
dieci campane  
con i lor rintocchi allegri van lontane.  
- Qui presto ci sarà la camionale  
che ci collegherà tutti al mare.  
Onorate per questo Meneghino  
che di Tribogna è il primo cittadino  
e con Don Bosco protettore  
organizzando tutte le ore  
or si consola con il traforo della Spinarola.  
- E ora miei signori per finire  
una parola ancora vi voglio dire:  
con il lavoro amarsi l'un l'altro  
è un gran tesoro.

**F.M.**  
Edicola-Cartoleria  
Forniture Ufficio  
Bomboniere

di Foppiano Vanda

ampia scelta di bomboniere  
CICAGNA Via Carpenete 19  
Tel e Fax 0185/929816